

SOS *montagna*



**ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE PER LA SICUREZZA IN MONTAGNA
RADIOCOMUNICAZIONI DI EMERGENZA**

O.N.L.U.S. Registro regionale O.D.V.P.C. n°23/TO
Concessione Ministero dello Sviluppo Economico e Comunicazioni D.G.S.C.E.R 400073TAR

Via Capra 36, 10098 Rivoli (TO) Tel. 011 044 72 65 E-mail: sosmontagna@gmail.com

PEC: sosmontagna@pec.it C.F.: 95628340010 IBAN IT 62 L 03268 30871 052485169430

FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE SOSMONTAGNA

L'associazione **SOSmontagna** è nata con l'intento di porre rimedio all'irrisolto problema delle difficoltà di comunicazione, in caso di emergenza, per tutti coloro che svolgono attività professionali o di svago in ambiente montano. In molte aree del territorio regionale, e in particolare in quelle situate ad una certa distanza da centri abitati o insediamenti turistici, il servizio telefonico mobile raramente può essere efficacemente utilizzato. Inoltre, anche i telefoni satellitari, oltre agli onerosi costi di acquisto e di gestione, per effetto dell'impervia morfologia dell'ambiente alpino risultano in molti casi scarsamente affidabili.

Chiunque frequenti la montagna sa che per poter comunicare con un buon margine di sicurezza deve affidarsi ad apparecchiature radio portatili operanti in banda VHF che meglio si prestano, rispetto ad altre tecnologie, ai collegamenti in aree montuose.

Sul territorio italiano le leggi che regolamentano l'utilizzo di apparecchiature radio rice-trasmittenti sono molto restrittive. Ne è concesso l'uso unicamente per scopi sperimentali a chi abbia conseguito la patente di "radio amatore", oppure per scopi commerciali, con tutti i limiti del caso e a fronte di spese di concessione alquanto elevate. Chi non rientra nelle categorie citate, e non opera nell'ambito di organizzazioni di emergenza sanitaria o di Protezione Civile, non può farne uso.

In Valle d'Aosta (in cui la legislazione in merito è diversa in quanto "regione a statuto autonomo") il problema è stato efficacemente risolto con il servizio offerto dal sistema denominato "CANALE E". In Piemonte, invece, nonostante le aree montane costituiscano ampia parte del suo territorio, una valida soluzione al momento non è ancora stata individuata.

A tal riguardo, alcuni dei soci fondatori dell'associazione **SOSmontagna**, professionalmente impegnati nel settore delle telecomunicazioni e assidui frequentatori del territorio montano, per lungo tempo hanno vagliato alcune soluzioni tecniche al problema. Dal 2012 è stato messo a punto un progetto che ha gradualmente assunto contorni sempre più definiti, cui è seguito un periodo di sperimentazione conclusosi positivamente. Parallelamente allo studio degli aspetti tecnici, sono state valutate diverse opzioni per risolvere le difficoltà derivanti dalla legislazione in materia di telecomunicazioni. Anche a questo riguardo, i risultati cui si è giunti sono incoraggianti. L'intento è ora di portare su un piano operativo gli sforzi fatti in questi anni e soprattutto mettere a disposizione della comunità il lavoro svolto. L'associazione **SOSmontagna** si prefigge di rendere la frequentazione dell'ambiente montano più sicura sia sotto l'aspetto preventivo che operativo in caso di emergenza.

La prima fase realizzativa del progetto prevede l'installazione di stazioni radio in grado di garantire le comunicazioni nelle valli Susa, Chisone, Germanasca e Sangone. In seguito è prevista l'installazione di stazioni radio atte a servire tutte le altre aree montuose della regione.

Il sistema radio proposto, è stato pensato per essere aperto e a beneficio di tutti, pur nei limiti imposti dalla legislazione. Sicuri del fatto che le persone, gli enti pubblici o privati, le associazioni e chiunque altro viva o operi in montagna saranno interessati a sostenere questo considerevole miglioramento della sicurezza, si auspica un'ampia adesione all'iniziativa.

LA TECNOLOGIA IN USO ALL'ASSOCIAZIONE

Il progetto di *SOSmontagna* prevede l'installazione di ripetitori in punti idonei del territorio in grado di garantire la copertura radio delle aree montuose, offrendo la possibilità di comunicazioni dirette tra radio portatili, ma soprattutto accesso ai numeri telefonici di emergenza (118, 113, 112, 115). Tutto ciò per quanto riguarda la nostra regione, mentre in Valle d'Aosta, Francia e Svizzera, e in particolare nelle aree servite dal sistema denominato canale "E", è possibile effettuare le chiamate di emergenza alle seguenti centrali operative:

CUS - Centrale Unica del Soccorso (Aosta);

CODIS - Centro Operativo Dipartimentale di Incendio e Soccorso (Annency, Francia);

PGHM - Plotone di Gendarmeria Alta Montagna (Chamonix, Francia);

VIVA - Indicativo radio del Centro Chiamate Mediche di Valais (cantone Vallese, Svizzera);

REGA - Guardia Aerea Svizzera di salvataggio in elicottero (restanti zone della Svizzera).

Le apparecchiature radio adottate dall'associazione, sono in grado di fornire la posizione GPS in cui si trova l'utilizzatore, localizzazione che all'occorrenza può essere automaticamente trasmessa in remoto per tracciarne il percorso. Le radio dispongono inoltre della possibilità di attivazione di un sistema di chiamata di emergenza automatica con inoltro della posizione, dispositivo che interviene nell'eventualità di una caduta accidentale e nel caso in cui l'utilizzatore non si rialzi entro un tempo stabilito.

In sintesi, l'obiettivo dell'associazione è quello di creare in ambiente alpino una copertura radio di sicurezza analoga a quella ben nota e collaudata esistente in mare nota come Canale "16", dove tutte le capitanerie di porto e le imbarcazioni sono costantemente in ascolto.

ATTIVITÀ TECNICHE SVOLTE DALL'ASSOCIAZIONE

SOSmontagna, operando in accordo con le Pubbliche Amministrazioni, le autorità di Pubblica Sicurezza, le forze di soccorso e le associazioni di Protezione Civile del territorio, sarà in grado di effettuare:

- radiocomunicazioni volte ad agevolare l'accessibilità ai servizi sanitari e di emergenza in ambiente montano;
- attività di prevenzione e mitigazione dei rischi legati all'ambiente montano anche con il contributo diretto alle eventuali operazioni di soccorso;
- tutela e vigilanza del territorio attraverso la tempestiva segnalazione, agli organi preposti, di situazioni di pericolo con eventuale contributo diretto alla loro risoluzione;
- attività di supporto, in caso di calamità naturali, per il superamento delle fasi di emergenza;
- ricerca di persone scomparse.

Inoltre, al fine di raggiungere la piena funzionalità del progetto, nell'ambito dell'associazione sono previste le ulteriori seguenti attività:

- installazione e manutenzione delle stazioni radio;
- studio, progettazione e realizzazione di tecnologie funzionali al raggiungimento degli scopi prefissi;
- istruzione tecnica di base ai membri dell'associazione.

È opportuno ribadire che ogni membro dell'associazione dotato di radio, oltre a garantire una situazione di sicurezza personale, costituisce un punto di chiamata mobile a disposizione di chiunque ne abbia necessità; può quindi svolgere un efficace servizio di emergenza e vigilanza relativamente alle situazioni ambientali di pericolo per le quali, se affrontate tempestivamente, si può concretamente arginarne la gravità.

Un futuro incremento dei membri dell'associazione **SOSmontagna** si tradurrà in un efficiente sistema di comunicazione, capillarmente diffuso sul territorio, costituito da operatori, stazioni mobili e portatili, supportato da una rete di stazioni fisse. In sintesi, un'associazione di volontari in grado di fornire, a chi necessita di aiuto, le proprie esperienze e competenze tecniche.

SOSmontagna – Schema di dislocazione dei ripetitori (Prima zona)

